



COMUNE DI BREMBIO

Provincia di Lodi

Prot. n. 5356 - N-1-SP

Brembio, 14/11/2016

Spettabile

CORTE DEI CONTI

Sezione Regionale di Controllo
della Lombardia

Via Marina n.5

20121 - MILANO

Oggetto: Verifica rispetto obblighi Patto di Stabilità 2015.

Premesso che questo Comune in data 29/03/2016 Prot.n.1489-IV-6-71 (All.1) certificava il corretto adempimento degli obblighi imposti dal Patto di Stabilità 2015, che, successivamente, a seguito di segnalazione di incongruenza, in data 27/06/2016 Prot.n.3128-IV-2 (All.2) inviava al MEF nuova certificazione dalla quale risultava il mancato rispetto del Patto di Stabilità 2015 dovuto all'inserimento delle spese sostenute nell'anno 2015 per l'edilizia scolastica.

In data 15/09/2016 Prot.n.4342-IV-1-59, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 7, comma 3 del decreto legge n.113/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016 n.160, che riduceva la sanzione di cui all'articolo 31, comma 26, lett.a) della legge n.183/2011 per un importo pari alla spesa per l'edilizia scolastica sostenuta, il Comune di Brembio comunicava al MEF l'importo dei pagamenti per interventi di edilizia scolastica sostenuti nel corso dell'anno 2015 (All.3).

Successivamente, con nota in data 06.10.2016 prot.n.4670, che si allega in copia (All.4), questo Comune faceva presente al MEF - servizio patto di stabilità - che la differenza tra saldo finanziario e obiettivo finale certificata in data 27/06/2016 Prot.n.3128-IV-2 ammontava ad Euro - 51.000, mentre le spese sostenute per l'edilizia scolastica ammontavano ad Euro 71.146 (spese complessive sostenute Euro 87.146 da cui detrarre Euro 16.000 per pagamenti effettuati a valere sugli spazi finanziari attribuiti ai sensi dell'art.1, c.2, lett. b) del D.L. n.78/2015) e che, in tutta evidenza, si appalesava come il Comune di Brembio non avrebbe mai sfiorato il Patto se, come in precedenza correttamente interpretato (vedasi certificazione di marzo), le suddette spese per edilizia scolastica fossero state ritenute non rilevanti ai fini dell'inserimento tra i pagamenti del Titolo II (come, tra l'altro, più volte confermato telefonicamente anche dallo stesso MEF).

I lavori di che trattasi, va precisato, rientravano tra i finanziamenti per Edilizia Scolastica "Scuola Sicura" finanziati ai sensi dell'art.48 decreto legge n.66/2014 delibera CIPE del

30/06/2014; se il contributo fosse arrivato entro il 2015 come stabilito queste spese non avrebbero inciso sul saldo finanziario.

Alla luce delle suddette considerazioni, questo Comune chiedeva quindi al MEF se poteva ritenersi adempiente rispetto agli obblighi imposti dal Patto di Stabilità 2015.

Con nota n.4849-IV-1-59 del 17/10/2016, che si allega in copia (All.5), il MEF comunicava, tra l'altro, al Comune che: "Ciò premesso, si rappresenta che codesto comune è tenuto, invece, ad autoapplicarsi nell'anno 2016, le restanti sanzioni di cui alla lettera b) e seguenti del citato comma 26. Infine, si rammenta che, ai sensi dell'articolo 148-bis, comma 3, del decreto legislativo n.267 del 2000, la verifica del rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno è affidata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte di Conti, nell'ambito dei propri poteri di vigilanza sulla gestione finanziaria degli enti locali."

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritenendo sommamente ingiusto che questo Comune debba subire delle sanzioni per una condotta che non ha determinato alcuna effettiva violazione degli obblighi imposti dal Patto, si chiede a Codesta Onorevole Corte dei Conti di conoscere se, in sede di verifica del rispetto dei vincoli e limitazioni posti per il mancato rispetto delle regole del Patto di Stabilità, questo Comune sarà ritenuto o meno inadempiente relativamente al rispetto degli obblighi del patto di Stabilità 2015.

In attesa di cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.



IL SINDACO
Rando Giancarlo

Allegati:

- 1 – Certificazione rispetto del Patto di Stabilità 2015 in data 29/03/2016 Prot.n.1489-IV-6-71;
- 2 – Certificazione mancato rispetto del Patto di Stabilità 2015 in data 27/06/2016 Prot.n.3128-IV-2;
- 3 – Comunicazione dell'importo dei pagamenti per interventi di edilizia scolastica sostenuti nel corso dell'anno 2015 in data 15/09/2016 Prot.n.4342-IV-1-59;
- 4 – Precisazioni in merito alla differenza tra saldo finanziario e obiettivo finale in data 06/10/2016 prot.n.4670-IV-1-59;
- 5 – Comunicazione del MEF in data 17/10/2016 circa l'autoapplicazione delle restanti sanzioni di cui alla lettera b) e seguenti del comma 26 Art.31 Legge n.183/2011 e la competenza della verifica del rispetto dei vincoli e limitazioni posti per il mancato rispetto delle regole del Patto di Stabilità della Corte dei Conti.



DR. J

Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: BREMBIO

Esercizio: 2015

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Prot. n. 1688-10-6-14

Data Operazione: 29/03/2016 17:02

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

COMUNE di BREMBIO

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.729
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.606
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	123
4	SALDO OBIETTIVO 2015	102
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	102
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	21

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)



APP. 2

Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: BREMBIO

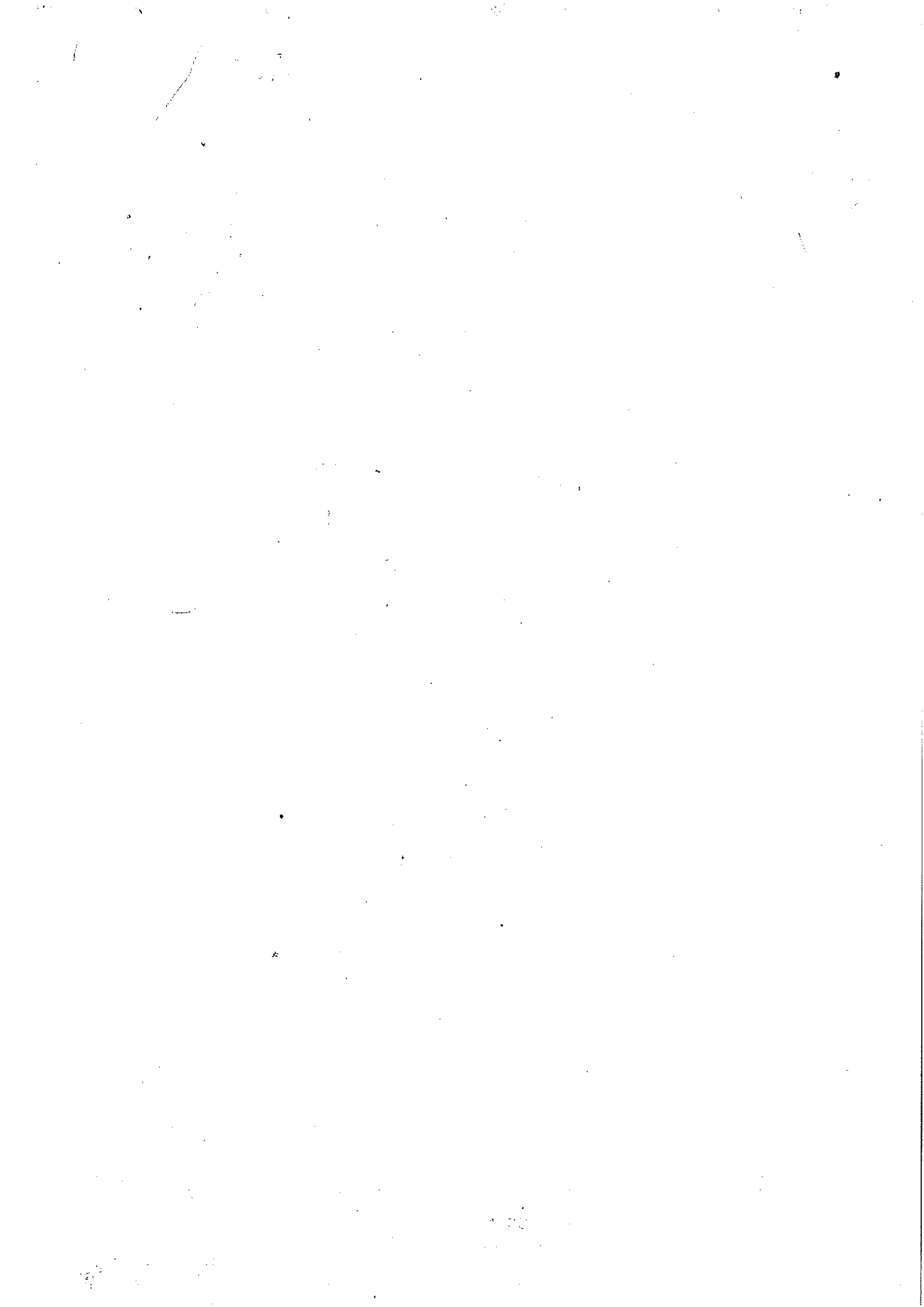
Esercizio: 2015

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Prot. n. 3128-10-2 del 27/06/16

Data Operazione: 27/06/2016 13:12



Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

COMUNE di BREMBIO

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.729
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.678
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	51
4	SALDO OBIETTIVO 2015	102
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	102
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-51

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta _____

Organo Revisione (2) _____

Organo Revisione (3) _____

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 (Legge n. 183/2011) CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 COMUNE di BREMBIO Informazioni ai fini dell'applicazione dell'art. 31, comma 26, lett. a), ultimo periodo, della legge n. 183/2011 (dati espressi in migliaia di euro)				
		Corrente (IMPEGN I) a	In conto capitale (PAGAM ENTI) b	TOTALE c=a+b
1	SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
2	SPESA 2013 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
3	SPESA 2014 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
4	SPESA media (2012-2014) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea			0
5	SPESA 2015 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
6=5-4	MAGGIORE SPESA = SPESA 2015 - SPESA MEDIA (2012-2014)			0
7	Saldo Finanziario conseguito nel 2015 (come da certificazione 2015)			51
8	Saldo Obiettivo finale 2015 (come da certificazione 2015)			102
9=7-8	Diff. Rispetto Obiettivo = Saldo Finanziario conseguito nel 2015-Saldo Obiettivo 2015			-51
10=9+6	TEST = Diff Rispetto Obiettivo + Maggiore Spesa			-51

Se TEST < 0 si applicano tutte le sanzioni di cui al comma 26, art. 31, della Legge n. 183/2011

Se TEST >= 0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 26, lett. a) della legge n.183/2011



APP. 3

Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: BREMBIO

Esercizio: 2015/

Documento: Riduzione Sanzione Edilizia Scolastica - Comuni /

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Prot. n. 4342. N-1-SP del 15/09/16

Data Operazione: 15/09/2016 09:27

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Comunicazione ai fini della riduzione della sanzione di cui all'articolo 31, comma 26, lett. a), della legge 12 novembre 2011, n. 183, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del decreto legge n. 113/2016. (1)
Comune di BREMBIO

(valori assoluti in euro)

Tot/EdilSc	Pagamenti complessivi sostenuti nell'anno 2015 per interventi di edilizia scolastica		87.146
<i>a detrarre (2):</i>	S16-MONIT/15	Pagamenti sostenuti dai comuni per interventi di edilizia scolastica ed esclusi dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno 2015 ai sensi dell'art. 31, comma 14-ter, della legge n. 183/2011 (Voce S16 del Modello MONIT/15)	0
	AltreEscl/Monit15	Pagamenti per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sulle altre esclusioni dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno 2015 (Voci S13, S18, S24, S25 bis del prospetto del monitoraggio MONIT/15)	0
<i>a detrarre :</i>	Spfin/ES	Pagamenti per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici effettuati a valere sugli spazi finanziari attribuiti ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 78/2015 (3)	16.000
	Spfin/PS	Pagamenti per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sugli spazi finanziari acquisiti mediante la partecipazione ai patti di solidarietà (4)	0
Rid/sanz	Totale pagamenti da considerare ai fini della riduzione della sanzione di cui all'art. 31, comma 26, lett. a), della L. 183/2011(1) (Rid/sanz = Tot/EdilSc - S16-MONIT/15 - AltreEscl/Monit15 - Spfin/ES - Spfin/PS)		71.146

IL PRESIDENTE / IL SINDACO / IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

AVVERTENZE: gli importi devono essere indicati in Euro.

(1) L'articolo 7, comma 3, del DL n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 (G.U. 194 del 20/08/2016) ha disposto la riduzione della sanzione di cui all'articolo 31, comma 26, lettera a), della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni, da applicare nell'anno 2016 ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, di un importo pari alla spesa per edilizia scolastica sostenuta nel corso dell'anno 2015, purché non già oggetto di esclusione dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno 2015.

(2) Pagamenti relativi a spese per edilizia scolastica già oggetto di esclusione (in sede di monitoraggio) dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno 2015.

(3) Pagamenti relativi a spese per edilizia scolastica già oggetto di riduzione del saldo obiettivo patto di stabilità interno 2015 (modello OB/15/C).

(4) Pagamenti relativi a spese per edilizia scolastica effettuati a valere sugli spazi finanziari acquisiti mediante la partecipazione al patto regionalizzato verticale e orizzontale di cui ai commi 480 e segg. dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al patto regionalizzato verticale incentivato di cui ai commi 484 e segg. dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al patto nazionale orizzontale di cui all'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 e, per i comuni dell'Emilia Romagna, al patto verticale terremoto di cui al comma 3, articolo 13 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78.

DR. 6



COMUNE DI BREMBIO

Provincia di Lodi

Del. 46170 / 2016

IV. 1. 58

Brembio, 06/10/2016

OGGETTO: Certificazione Patto di Stabilità 2015.

Questa Amministrazione ha inviato in data 27/06/2016 Prot.n.3128-IV-2 a seguito di Vs. segnalazione di incongruenza, nuova Certificazione dalla quale è risultato il mancato rispetto del Patto di Stabilità 2015 dovuto all'inserimento delle spese sostenute nell'anno 2015 per l'edilizia scolastica.

In data 15/09/2016 Prot.n.4342-IV-1-59, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 7, comma 3 del decreto legge n.113/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016 n.160, che riduceva la sanzione di cui all'articolo 31, comma 26, lett.a) della legge n.183/2011 per un importo pari alla spesa per l'edilizia scolastica sostenuta, il Comune di Brembio ha comunicato l'importo dei pagamenti per interventi di edilizia scolastica sostenuti nel corso dell'anno 2015.

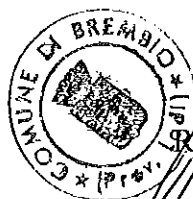
Rilevato che la differenza tra saldo finanziario e obiettivo finale certificata da questo Comune in data 27/06/2016 Prot.n. 3128-IV-2 ammonta ad Euro -51.000, mentre le spese sostenute per l'edilizia scolastica ammontano ad Euro 71.146 (spese complessive sostenute Euro 87.146 da cui detrarre Euro 16.000 per pagamenti effettuati a valere sugli spazi finanziari attribuiti ai sensi dell'art.1, c.2, lett. b) del D.L. n.78/2015) si appalesa in tutta evidenza come questo Comune non avrebbe mai sforato il Patto se, come in precedenza correttamente interpretato (vedasi certificazione di marzo), anche sulla scorta di Vs. rassicurazioni telefoniche, le suddette spese per edilizia scolastica fossero state ritenute non rilevanti ai fini dell'inserimento tra i pagamenti del Titolo II.

Si precisa, inoltre, che i lavori suddetti rientravano nei finanziamenti per Edilizia Scolastica "Scuola Sicura" finanziati ai sensi dell'art.48 decreto legge n.66/2014 delibera CIPE del 30/06/2014 e che se il contributo fosse arrivato entro il 2015 come stabilito queste spese non avrebbero inciso sul saldo finanziario.

Alla luce di quanto sopra questo Comune si ritiene conseguentemente adempiente agli obblighi imposti dalla disciplina del Patto di Stabilità 2015.

Si chiede di conoscere le Vs. considerazioni al riguardo in assenza delle quali questo Ente si riterrà rispettoso dei vincoli del Patto di Stabilità.

Distinti saluti.



Il Sindaco
Gando Giancarlo



4868

In merito al quesito posto con nota n. 4670 del 6 ottobre 2016, si rappresenta preliminarmente che l'articolo 7, comma 3, del decreto legge n. 113 del 2016 prevede che la sanzione di cui all'articolo 31, comma 26, lettera a) della legge n. 183 del 2011, da applicare nell'anno 2016 ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno 2015, è ridotta di un importo pari alla spesa per edilizia scolastica sostenuta nel corso dell'anno 2015, purché non già oggetto di esclusione dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno. Pertanto, poiché la spesa per edilizia scolastica sostenuta nel 2015 supera l'importo della sanzione di cui alla citata lettera a) codesto comune non è stato assoggettato alla predetta sanzione, come indicato nel decreto del ministero dell'interno dell'11 ottobre 2016 consultabile al link <http://finanzalocale.interno.it/circ/dec20-16.html>

Ciò premesso, si rappresenta che codesto comune è tenuto, invece, ad autoapplicarsi nell'anno 2016, le restanti sanzioni di cui alla lettera b) e seguenti del citato comma 26. Infine, si rammenta che, ai sensi dell'articolo 148-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 2000, la verifica del rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno è affidata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nell'ambito dei propri poteri di vigilanza sulla gestione finanziaria degli enti locali.

(5)

Da: brembio@cert.elaus2002.net [mailto:brembio@cert.elaus2002.net]

Inviato: giovedì 6 ottobre 2016 12:14

A: pattostab@tesoro.it

Oggetto: Prot.N.0004670/2016 - TRASMISSIONE COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA CERTIFCAZIONE PATTO DI STABILITA' 2015

Comune di Brembio
Protocollo Generale
N. 0004849 17/10/2016
Cla: 4.1 - Fasc: N.59/2016
RAGIONERIA E



